



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

UFFICIO PER LA REGOLAZIONE DEI SERVIZI FERROVIARI

Prot. n. 966

Legge n.99 del 23 luglio 2009 art.59

“Limitazioni ai servizi ferroviari passeggeri in ambito nazionale”

**Servizi di trasporto ferroviario di passeggeri sulla linea
Torino P.N. – Livorno C.le richiesti dall'impresa ferroviaria Go Concept S.r.l.**

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto Legislativo 8 luglio 2003, n.188, recante “Attuazione delle direttive 2001/12/CE, 2001/13/CE e 2001/14/CE in materia ferroviaria” e, in particolare, l’articolo 37 che prevede che l’Organismo di Regolazione di cui all’articolo 30 della citata Direttiva 2001/14/CE è il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti o sue articolazioni;

VISTO il D.P.R. 13 dicembre 2008, n. 211, recante “Riorganizzazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti” e, in particolare, l’articolo 4, comma 1, lett. c) che individua la struttura ed i compiti dell’Ufficio per la Regolazione dei Servizi Ferroviari;

VISTA la Legge 23 luglio 2009, n. 99, recante “Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia” ed in particolare l’articolo 59 recante limitazioni ai servizi ferroviari passeggeri in ambito nazionale;

VISTO il Decreto Dirigenziale prot. 203/1/URSF del 6 maggio 2010, concernente i criteri di cui all’articolo 59 della Legge 23 luglio 2009, n. 99, ed in particolare i criteri in base ai quali l’Ufficio per la Regolazione dei Servizi Ferroviari (URSF) stabilisce se l’equilibrio economico di un contratto di servizio pubblico è compromesso da un servizio di trasporto passeggeri nazionale ed eventualmente dispone le limitazioni al diritto di far salire e scendere passeggeri;

VISTO il Decreto Dirigenziale prot. n. 528/URSF dell’11 luglio 2012, che integra e modifica il suddetto Decreto Dirigenziale n. 203, tenendo conto sia delle indicazioni che la Commissione Europea ha fornito nella “Comunicazione interpretativa in merito ad alcune disposizioni della Direttiva 2007/58/CE” del 28 dicembre 2010 che dell’esperienza maturata dall’Ufficio per la Regolazione dei Servizi Ferroviari in ambito nazionale e internazionale in merito al recepimento e all’applicazione delle disposizioni previste dalla Direttiva 2007/58/CE del 28 dicembre 2010;

VISTO il Decreto Dirigenziale prot. n. 901/URSF del 20 novembre 2012, con cui si è integrato il comma 2bis dell'articolo 7 del DD 203/2010 (introdotto dal DD n. 528/1/URSF dell'11 luglio 2012) al fine di chiarire le modalità di riduzione dei prezzi dei biglietti ferroviari stabiliti dell'IF. In particolare si è esplicitato che l'impresa ferroviaria ha comunque la possibilità di modificare in qualsiasi momento le proprie politiche commerciali, richiedendo all'Organismo di Regolazione una specifica autorizzazione alla riduzione dei prezzi dei biglietti originariamente previsti e posti alla base della dell'analisi dell'equilibrio economico, e che l'IF stessa, a seguito della suddetta richiesta di autorizzazione e nelle more della definizione di una necessaria nuova procedura di valutazione ex articolo 59 della Legge n. 99/2009 da parte dell'URSF, potrà continuare ad operare i servizi precedentemente autorizzati solo praticando i prezzi posti alla base della decisione originaria;

VISTA la nota RFI-DCE-DCO\A0011\P\2012\0001875 del 17/09/2012 con cui il Gestore dell'Infrastruttura, in riferimento alle richieste di tracce nazionali dell'IF Go Concept S.r.l. per l'orario di servizio in corso (dic.2011-dic.2012) e per il prossimo (dic.2012-dic.2013) sulla relazione Torino P.N. – Livorno C.le chiede, ai sensi dell'art.59, comma 3, della Legge n.99 del 23 luglio 2009, di valutare il possibile impatto delle suddette tracce con i servizi a committenza pubblica regionale.

In particolare il progetto orario valido dal 09/12/12 al 14/12/13 prevede i seguenti treni dell'IF Go Concept S.r.l.:

- Torino P.N. - Livorno Centrale Par. 6.17 Arr. 11.34 (Sabato e Festivi)
- Torino P.N. - Livorno Centrale Par. 8.14 Arr. 13.34 (Feriali, soppresso Sabato e Festivi)
- Livorno Centrale - Torino P.N. Par. 18.05 Arr. 23.30 (circola sempre)

Il Gestore ha trasmesso anche copia della nota dell'IF Go Concept del 10/09/2012, in cui l'impresa evidenzia al GI che:

- il servizio richiesto sulla relazione Torino-Livorno non va ad interessare contratti di servizio;
- il servizio è analogo a quello in precedenza effettuato sulla medesima tratta, ed è svolto con materiale del tutto peculiare di elevata qualità ed elevate prestazioni in termini di velocità commerciale;
- sono previste fermate principali in capoluoghi di regione o in capoluoghi di provincia e/o in zone di rilevante interesse turistico;
- è prevista l'offerta di servizi di ristoro a bordo;
- il servizio è stato *“definito sia negli orari che nelle fermate in collaborazione con Trenitalia, ed è altresì allo studio in prospettiva la commercializzazione tramite la stessa”*.

VISTA la nota prot.703/4/URSF del 25/09/2012, indirizzata a Trenitalia S.p.A., Go Concept S.r.l., D.G. per il Trasporto Ferroviario del Ministero Infrastrutture e Trasporti (MIT), Regioni Piemonte, Liguria, Toscana, e per conoscenza a RFI S.p.A., con la quale l'URSF ha comunicato l'avvio del *procedimento istruttorio ex art. 59, 3° comma, Legge n. 99/2009* e la nomina del responsabile del procedimento;

VISTA la nota prot.707/4/URSF del 26/09/2012, indirizzata a Trenitalia S.p.A., Go Concept S.r.l., D.G. per il Trasporto Ferroviario del MIT (DGTF), Regioni Piemonte, Liguria, Toscana, e per conoscenza a RFI S.p.A., con la quale l'URSF ha richiesto ai soggetti in indirizzo gli elementi - ai sensi degli artt. 6 e 7 del Decreto Dirigenziale prot.203/1/URSF del 6/05/2010, modificato e integrato dal Decreto Dirigenziale prot.528/URSF dell'11/07/2012 - necessari per effettuare l'analisi dell'equilibrio economico dei contratti di servizio pubblico;

VISTA la nota prot. 399 Segreteria Tecnica Go Concept del 1/10/2012, con cui l'IF comunica al Gestore e per conoscenza a questo Ufficio, le variazioni - concordate con RFI - relative all'orario in corso e al progetto orario 2012/2013 per i servizi sulla relazione Torino-Livorno;

VISTA la nota prot. 0002940 del 10/10/2012 con cui la D.G. per il Trasporto Ferroviario del MIT evidenzia di non aver riscontrato "*significative sovrapposizioni*" tra le tracce richieste da GO Concept S.r.l. ed i treni di media e lunga percorrenza oggetto di CdS sottoscritto con Trenitalia, tranne che per il treno GO Concept IC 1575, Torino P.N.-Livorno C.le, per il tratto fino a Genova Porta Principe. La circolazione di tale treno, prevista solo per il sabato e i festivi (poi variata con la richiesta dall'IF del 1/10/2012 in "*circola sempre*"), presenta orari di partenza (p. 7.10) e di arrivo (a. 9.07) non distanti da quelli dell'IC 503 a committenza pubblica Torino P.N. - Genova Porta Principe (p. 6.35, a. 8.33). La DGTF ritiene comunque difficilmente valutabile un effetto di "spostamento" di utenza/clientela limitatamente alle parti di percorso in esame.

In allegato alla nota, la DGTF ha trasmesso:

- 1) un estratto, concernente l'orario ufficiale valido dal 10 giugno all'8 dicembre 2012, dell'all.1 del Contratto di Servizio sottoscritto per il 2009-2014, facendo presente che *è ancora in corso l'iter per il perfezionamento dell'atto aggiuntivo relativo all'aggiornamento dello stesso atto negoziale per il 2012-2014*;
- 2) la versione integrale dell'allegato 1, concernente l'attuale offerta ferroviaria del Contratto di Servizio in questione, valida dal 10 giugno all'8 dicembre 2012;
- 3) copia dell'articolato del suddetto Contratto di Servizio 2009-2014;

VISTA la nota RFI-DCE-DCO\A0011\P\2012\0002075 del 16/10/2012 con cui il Gestore dell'Infrastruttura trasmette all'IF Go Concept S.r.l. e a questo Ufficio il prospetto delle tracce relativo all'orario di servizio in corso, che tiene conto delle osservazioni formulate dall'impresa ferroviaria, richiedendo alla stessa di comunicare la data prevista di attivazione dei servizi.

Relativamente al progetto orario dic.2012/dic.2013, il GI ha rappresentato che sono in corso di istruttoria le osservazioni formulate dall'IF Go Concept con la nota del 1/10/2012, il cui esito sarà comunicato successivamente sia all'IF che a quest'Ufficio;

VISTA la nota prot.6228/DB1204 del 22/10/2012, trasmessa a questo Ufficio per conoscenza, con cui la Direzione Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica - Settore Servizi di Trasporto Pubblico - della Regione Piemonte ha richiesto alla Direzione Regionale Piemonte dell'IF Trenitalia S.p.A. di fornire il proprio parere in ordine alla "*sostenibilità ed alla continuità dei servizi erogati*" in base al Contratto di Servizio sottoscritto con la Regione stessa, nell'eventualità dell'effettuazione dei treni richiesti dall'IF Go Concept S.r.l..

Alla nota è allegata anche una "*Relazione illustrativa*" sui nuovi servizi richiesti dall'IF Go Concept S.r.l. sulla relazione Torino-Livorno, contenente tra l'altro le seguenti considerazioni:

- il CdS tra Regione Piemonte e Trenitalia S.p.A. prevede sulla direttrice Torino-La Spezia n. 4 treni in andata (2 da Torino e 2 da Alessandria) e n. 2 treni in ritorno;
- tutte le corse si configurano come Servizio Regionale e pertanto effettuano molte fermate in corrispondenza dei centri attraversati;
- la tratta Torino-Livorno può essere percorsa nella sua totalità, utilizzando l'IF Trenitalia, effettuando cambio di treno presso le stazioni di Genova o La Spezia;
- l'IF Go Concept S.r.l. ha richiesto tracce per n. 2 treni in andata TO-LI (uno che circola sabato e festivi con partenza alle 6.17 ed uno che circola i feriali con partenza alla 8.14) e n. 1 treno in ritorno LI-TO (con partenza alle ore 18.05);
- dall'analisi dell'attuale CdS Regione Piemonte/Trenitalia e delle richieste dell'IF GO Concept S.r.l. emerge che i treni richiesti da quest'ultima:

- si collocano in un panorama di servizio fornito integrandolo con un collegamento diretto attraverso le tre regioni Piemonte, Liguria e Toscana;
- sono rivolti a fornire un servizio mirato al turismo da e verso le Cinque Terre oltre alle località toscane;
- prevedono fermate nelle principali città della Regione Piemonte e non vengono effettuate fermate intermedie rivolte all'utenza locale;
- si collocano in fascia oraria intermedia rispetto a quelli attualmente presenti fornendo maggiore possibilità di scelta degli utenti (con particolare riferimento al treno delle 6.17 da Torino Porta Nuova per l'andata e a quello delle 18.05 da Livorno),
- si denota una possibile sovrapposizione di orari per quanto riguarda il treno Go Concept da Torino P.N. delle 8.14 con il treno Trenitalia delle 8.20 nei giorni dal lunedì al venerdì;
- si denota una possibile interferenza di orario fra il treno Go Concept delle 6.17 da Torino P.N. con il treno proveniente da Novara verso Genova non configurandosi a tal proposito una sovrapposizione di utenza in quanto il treno proveniente da Novara si rivolge all'utenza locale prevedendo tutte le fermate intermedie fra Alessandria e Genova, a differenza del vettore Go Concept che effettua esclusivamente le fermate di Alessandria e Genova Principe.

La "Relazione illustrativa" conclude indicando che il Servizio Ferroviario della Regione Piemonte sarebbe interessato solo per le fermate di Torino e Alessandria; ed in tal senso i nuovi servizi richiesti si configurano come servizio Interpolo/Intercity.

VISTE le note TRNIT-AD\P\2012\0052873 (versione riservata) e TRNIT-AD\P\2012\0052874 (versione non confidenziale) del 26/10/2012 con cui l'impresa ferroviaria Trenitalia S.p.A., in risposta alla nota prot.707/4/URSF del 26/09/2012 sopraindicata, afferma - alla luce delle evoluzioni intervenute nel contesto regolatorio di riferimento con la recente adozione del Decreto Dirigenziale n. 528/URSF dell'11/07/2012 - che:

- i nuovi servizi programmati da Go Concept S.r.l. si sovrappongono, pur in maniera parziale, per ubicazione, numero di fermate, orario e frequenza ai servizi regionali che Trenitalia si è impegnata a prestare nell'ambito dei contratti di servizio sottoscritti con il MIT e con le Regioni Piemonte, Liguria e Toscana.
 - I CdS conclusi con le Regioni si avvalgono dello strumento c.d. catalogo;
 - i servizi regionali di Trenitalia che si sovrappongono all'offerta Go Concept effettuano le relazioni Torino-Sestri Levante/La Spezia e Torino-Genova, e marginalmente le relazioni da Pisa lungo la linea Tirrenica Nord per Cecina, Grosseto, Roma;
 - da una analisi dei servizi regionali di Trenitalia, risulta che il conto economico 2011 dei contratti di servizio (CdS) a catalogo con le Regioni Piemonte e Toscana presenta un risultato netto negativo e solo il CdS con la Regione Liguria invece presenta un risultato netto positivo;
 - da una analisi dei servizi di media e lunga percorrenza sulla relazione Torino-Livorno, Trenitalia precisa che circolano anche trenta (30) treni Intercity diurni oggetto del contratto di servizio tra Trenitalia ed il MIT; i percorsi di questi treni (Torino-Genova e Milano Genova, entrambi con proseguimento verso la direttrice Tirrenica) si sovrappongono alla relazione Torino - Livorno, oggetto di richiesta di tracce da parte dell'IF Go Concept.
- Il conto economico 2011 dell'intero contratto di servizio, in corso di consolidamento, tra il MIT e Trenitalia, presenta un risultato negativo.

L'IF Trenitalia infine, considerata la novità del quadro regolamentare e l'assenza di precedenti applicativi da parte dell'URSF, ribadisce la propria disponibilità a fornire eventuali ulteriori informazioni/chiarificazioni.

VISTA la nota prot. TRNIT-DPR.DTP\P\2012\0052791 del 26/10/2012 con cui Trenitalia - Direzione Regionale Piemonte - comunica alla Direzione Trasporti della Regione Piemonte e per conoscenza all'URSF il proprio parere di sostenibilità dei servizi forniti riferendosi esclusivamente alla parte di servizio, orari dei treni e fermate programmate inserite nel Contratto di Servizio sottoscritto da Trenitalia S.p.A. con la Regione Piemonte.

Secondo la Direzione Regionale di Trenitalia i servizi programmati dall'IF Go Concept S.r.l., essendo rivolti essenzialmente a viaggiatori diretti verso mete turistiche, hanno una ricaduta marginale sulla sostenibilità economica e sulla continuità dei servizi del CdS in essere;

VISTA la nota prot. PG/2012/153538 del 30/10/2012 con cui l'Assessore alle Politiche Attive dell'Immigrazione e dell'Emigrazione, Trasporti della Regione Liguria ha osservato che le tracce relative alla tratta Torino-Livorno richieste dall'IF Go Concept S.r.l., nelle modalità con cui viene proposto il servizio, non sembrano compromettere l'equilibrio economico del Contratto di Servizio esistente, evidenziando però la mancata conoscenza del piano tariffario previsto dall'IF.

Alla nota viene allegato in copia il Contratto di Servizio per il trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale tra Trenitalia S.p.a. e Regione Liguria per il 2009-2014, sottoscritto in data 10 marzo 2010.

VISTA la nota prot. 860/U.C./TRP del 2/11/2012 con cui l'Assessore ai Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica della Regione Piemonte ha fornito le seguenti considerazioni:

- la Regione Piemonte con nota prot. 6228/DB1204 del 22/10/2012 ha richiesto a Trenitalia S.p.A. di fornire il proprio parere in ordine alla sostenibilità ed alla continuità dei servizi erogati, a fronte del Contratto di Servizio, nell'eventualità dell'effettuazione dei treni richiesti dall'IF Go Concept S.r.l.;
- Trenitalia S.p.A. con nota prot. TRNIT-DPR.DTP\P\2012\0052791 del 26/10/2012 ha comunicato alla Regione Piemonte il parere richiesto (già pervenuto a quest'Ufficio e riassunto in precedenza);
- tenuto conto delle osservazioni espresse da Trenitalia S.p.A. e di quanto emerge dalla "Relazione illustrativa" predisposta dal Settore servizi di Trasporto Pubblico della Regione Piemonte, l'Assessore ha osservato che il Servizio Ferroviario della Regione Piemonte sarebbe interessato dai nuovi servizi richiesti unicamente per le fermate di Torino ed Alessandria e in tal senso i nuovi servizi si configurano come servizi interpolo/intercity.

VISTO il Contratto di Servizio 2012-2016 fra Regione Piemonte e Trenitalia S.p.A. inviato con e-mail del 2/11/2012 (prot. arrivo 852 del 2/11/2012) a questo Ufficio dalla Direzione Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica – Settore Servizi di Trasporto Pubblico della Regione Piemonte, come già comunicato con la suddetta nota prot.860/U.C./TRP del 2/11/2012 dell'Assessore ai Trasporti;

VISTA la nota prot.0297575/0.70 del 5/11/2012 (pervenuta con e-mail del 5/11/2012) con cui la Direzione Generale delle Politiche Territoriali, Ambientali e per la Mobilità della Regione Toscana trasmette una relazione relativa al servizio regionale contrattualizzato svolto da Trenitalia in Toscana in cui si evidenzia che:

- il nuovo servizio dell'IF Go Concept interessa in particolare la relazione La Spezia - Pisa, oggetto del vigente CdS, collegando direttamente La Spezia con Livorno, mentre gli attuali collegamenti regionali si svolgono tra La Spezia e Pisa C.le;
- le fermate previste in territorio toscano, sia in andata che in ritorno, sono: Massa C., Viareggio, Pisa C. e Livorno C.;

- non vengono specificati i prezzi dei titoli di viaggio praticati dall'IF Go Concept;
- dal confronto del quadro orario attuale e le nuove tracce richieste emerge che:
 - o il treno IC 1575 dell'IF Go Concept è in anticipo di 8 minuti nella stazione di Massa C. rispetto al regionale Trenitalia R11851 (sabato e festivi), arrivando poi a Pisa in anticipo di 28 minuti;
 - o il treno IC 1577 dell'IF Go Concept è in anticipo di 7 minuti nella stazione di Massa C. rispetto al regionale Trenitalia R11853 (giorni feriali), arrivando poi a Pisa in anticipo di 12 minuti;
 - o il treno IC 1576 dell'IF Go Concept è in anticipo di 6 minuti nella stazione di Pisa C. rispetto al regionale Trenitalia R11866, ed in anticipo di 7 minuti a Massa C.;
- trattasi di una offerta diversificata rispetto a quella svolta dai treni regionali che effettuano servizio in quasi tutte le fermate della tratta Pisa – La Spezia, e tuttavia il nuovo servizio potrebbe costituire una valida alternativa ai regionali, per i collegamenti O/D Pisa C.- La Spezia o anche per le sole fermate principali di Pisa C., Viareggio, Massa C., nel caso in cui le tariffe praticate fossero concorrenziali rispetto a quelle regionali;
- il prezzo complessivo del servizio svolto dai tre treni regionali interessati, secondo catalogo, è pari ad euro 735.000; considerando il livello di frequentazione i ricavi previsti da tariffa in un anno possono essere stimati in circa 250.000 euro (equivalente al 34% circa del costo complessivo degli stessi);
- l'esiguità dei numeri in campo (domanda interessata tratta La Spezia –Pisa, carico medio registrato nelle stazioni, caratteristiche treni regionali secondo il catalogo, tariffe vigenti) rispetto al quadro generale dell'offerta prevista nel contratto di servizio vigente, porta a presupporre che gli effetti dei nuovi servizi non siano tali da compromettere la sostenibilità economica del contratto stesso;
- la valutazione circa l'eventuale incidenza del nuovo servizio sull'equilibrio economico del contratto vigente regione Toscana - Trenitalia non può prescindere dalla conoscenza dei livelli tariffari praticati dal nuovo vettore, costituendo questi ultimi variabile fondamentale per verificare l'effettiva appetibilità del servizio rispetto al regionale.

VISTA la nota prot. RFI-DCE-DCO\A0011\P\2012\0002305 del 9/11/2012 con cui il Gestore dell'Infrastruttura trasmette all'IF Go Concept S.r.l. e a questo Ufficio il progetto orario 2012-2013 relativo ai servizi passeggeri in ambito nazionale che tiene conto delle richieste di modifiche pervenute al GI entro il 9 ottobre 2012. Il suddetto progetto orario prevede i seguenti treni dell'IF Go Concept S.r.l.:

- 1) IC 1575 Torino PN par. 7.10 - Livorno C. arr. 12.25 (soppresso FES dal 31/03 al 01/09/13);
- 2) IC 1576 Livorno C. par. 18.05 - Torino PN arr. 23.30 (circola sempre);
- 3) IC 1577 Torino PN par. 6.20 - Livorno C. arr. 11.34 (circola FES dal 31/03 al 01/09/2013);

VISTA la nota del 16/11/2012 (pervenuta via email) con cui l'IF Go Concept S.r.l. ha comunicato le tariffe previste per i servizi ferroviari sulle seguenti relazioni:

- 1) Torino-Genova-Livorno e vv.
- 2) Alessandria-Genova-Livorno e vv.
- 3) Genova-Livorno e vv.

CONSIDERATO che la DGTF del MIT non ha riscontrato “*significant sovrapposizioni*” tra le tracce richieste da GO Concept S.r.l. ed i treni di media e lunga percorrenza oggetto di CdS sottoscritto con Trenitalia, tranne che per il treno GO Concept IC 1575, Torino P.N.-Livorno C.le, per il tratto fino a Genova Porta Principe che potrebbe sovrapporsi all'IC 503 dell'IF Trenitalia.

Relativamente alla suddetta “sovrapposizione”, si evidenzia come nel progetto orario 2012-2013 definitivo (comunicato dal GI in data 9/11/2012) il treno IC 1575, che circola sempre tranne nei festivi dal 31/03 al 01/09/2013, ha modificato l’orario di partenza (p. 7.10, rispetto al precedente 6.17), risultando distanziato di circa 35 minuti rispetto all’IC 503 a committenza pubblica Torino P.N. - Genova Porta Principe (p. 6.35, a. 8.33).

Una possibile sovrapposizione si verrebbe a creare invece tra il treno IC 1577 dell’IF Go Concept S.r.l. (par. 6.20) ed il treno IC 503 dell’IF Trenitalia (par. 6.35) ma limitatamente ai giorni festivi e nel periodo dal 31/03 al 01/09/2013.

CONSIDERATE le tariffe proposte sulla tratta Torino- Genova per i seguenti treni:

- 1) Treno IC 503 dell’IF Trenitalia:
1° classe Tariffa Base € 24,00, Economy € 18,00; Supereconomy € 9,00
2° classe Tariffa Base € 18,00, Economy € 18,00; Supereconomy € 9,00
- 2) Treni IC 1575 ed IC 1577 dell’IF Go Concept S.r.l.: classe Unica € 20,00

CONSIDERATO che non è - ad oggi - presente alcun collegamento diretto tra le città di Torino e Livorno, e che con l’attivazione del nuovo collegamento proposto dall’IF Go Concept S.r.l. i passeggeri avrebbero, nella medesima fascia oraria, le seguenti possibilità:

- 1) Trenitalia: Treno IC 503 (Torino par. 6.35) + Treno IC 505 (Genova par. 8.52 Livorno arr. 11.27) – Durata del viaggio 04:52 ore
1° classe Tariffa Base € 50,00 Economy € 39,00; Supereconomy € 18,00
2° classe Tariffa Base € 38,50, Economy € 28,00; Supereconomy € 18,00
- 2) Go Concept S.r.l.: Treno IC 1575 (par. 7.10 arr. 12.25) ed IC 1577 (par. 6.20 arr. 11.34):
Durata del viaggio 05:15 ore - Classe Unica Tariffa € 37,00

CONSIDERATO che la Direzione Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica - Settore Servizi di Trasporto Pubblico - della **Regione Piemonte**, nella “*Relazione illustrativa*” sui nuovi servizi richiesti dall’IF Go Concept S.r.l. sulla relazione Torino-Livorno ha affermato in particolare che:

- tutti i treni previsti dal CdS Piemonte-Trenitalia sulla direttrice Torino-La Spezia (n. 4 treni in andata e n. 2 treni in ritorno) effettuano molte fermate in corrispondenza dei centri attraversati;
- la tratta Torino-Livorno può essere percorsa nella sua totalità, utilizzando l’IF Trenitalia, effettuando cambio di treno presso le stazioni di Genova o La Spezia;
- i treni richiesti dall’IF Go Concept S.r.l. si collocano in un panorama di servizio fornito integrandolo con un collegamento diretto attraverso le tre regioni Piemonte, Liguria e Toscana;
- i treni richiesti dall’IF Go Concept S.r.l. sono rivolti a fornire un servizio mirato al turismo da e verso le Cinque Terre oltre alle località toscane, con fermate previste nelle principali città della Regione Piemonte, escludendo fermate intermedie rivolte all’utenza locale;
 - i treni Go Concept si collocano in fascia oraria intermedia rispetto a quelli attualmente presenti fornendo maggiore possibilità di scelta degli utenti;
 - la possibile interferenza di orario fra il treno Go Concept delle 6.17 (diventato 6.20) da Torino P.N. con il treno proveniente da Novara verso Genova, non configura una sovrapposizione di utenza in quanto il treno proveniente da Novara si rivolge all’utenza locale prevedendo tutte le fermate intermedie fra Alessandria e Genova, a differenza del treno Go Concept che effettua esclusivamente le fermate di Alessandria e Genova Principe.

La “*Relazione illustrativa*” conclude indicando i nuovi servizi richiesti, per quanto concerne il territorio piemontese, si configurano come servizio Interpolo/Intercity.

CONSIDERATO che l'IF Trenitalia nelle note del 26/10/2012 ha affermato che in particolare che:

- i nuovi servizi programmati da Go Concept S.r.l. si sovrappongono, pur in maniera parziale, per ubicazione, numero di fermate, orario e frequenza ai servizi regionali che Trenitalia si è impegnata a prestare nell'ambito dei contratti di servizio sottoscritti con il MIT e con le Regioni Piemonte, Liguria e Toscana.
- il conto economico 2011 dei Contratti di Servizio (CdS) a catalogo con le Regioni Piemonte e Toscana presenta un risultato netto negativo e solo il CdS con la Regione Liguria invece presenta un risultato netto positivo;
- il conto economico 2011 dell'intero contratto di servizio, in corso di consolidamento, tra il MIT e Trenitalia, presenta un risultato negativo.

CONSIDERATO che, con la nota 26/10/2012, la Direzione Regionale Piemonte dell'IF Trenitalia ha comunicato i servizi programmati dall'IF Go Concept S.r.l., essendo rivolti essenzialmente a viaggiatori diretti verso mete turistiche, hanno una ricaduta marginale sulla sostenibilità economica e sulla continuità dei servizi del CdS in essere tra l'IF stessa e la Regione Piemonte;

CONSIDERATO che l'Assessore ai Trasporti della Regione Liguria, con la nota del 30/10/2012, ha osservato che le tracce relative alla tratta Torino-Livorno richieste dall'IF Go Concept S.r.l., nelle modalità con cui viene proposto il servizio, non sembrano compromettere l'equilibrio economico del Contratto di Servizio esistente, evidenziando però la mancata conoscenza del piano tariffario previsto dall'IF;

CONSIDERATO che la Direzione Generale per la Mobilità della Regione Toscana nella relazione relativa al servizio regionale contrattualizzato svolto da Trenitalia in Toscana, trasmessa il 5/11/2012, rileva in particolare che:

- che il nuovo servizio dell'IF Go Concept collega direttamente La Spezia con Livorno, mentre gli attuali collegamenti regionali si svolgono tra La Spezia e Pisa C.le;
- non vengono specificati i prezzi dei titoli di viaggio praticati dall'IF Go Concept;
- dal confronto del quadro orario attuale e le nuove tracce richieste emerge che le fermate previste per i treni IC dell'IF Go Concept sono particolarmente ravvicinate (nell'ordine di alcuni minuti) a quelle dei treni regionali eserciti da Trenitalia sulla tratta Pisa-La Spezia;
- anche se l'offerta è diversificata rispetto a quella svolta dai treni regionali che effettuano servizio in quasi tutte le fermate della tratta Pisa - La Spezia, il nuovo servizio Go Concept potrebbe costituire una valida alternativa ai regionali nel caso in cui le tariffe praticate fossero concorrenziali rispetto a quelle regionali;
- l'esiguità dei numeri in campo (domanda interessata tratta La Spezia - Pisa, carico medio registrato nelle stazioni, caratteristiche treni regionali secondo il catalogo, tariffe vigenti) rispetto al quadro generale dell'offerta prevista nel contratto di servizio vigente, porta a presupporre che gli effetti dei nuovi servizi non siano tali da compromettere la sostenibilità economica del contratto stesso;
- la valutazione circa l'eventuale incidenza del nuovo servizio sull'equilibrio economico del contratto vigente regione Toscana – Trenitalia non può prescindere dalla conoscenza dei livelli tariffari praticati dal nuovo vettore, costituendo questi ultimi variabile fondamentale per verificare l'effettiva appetibilità del servizio rispetto al regionale.

CONSIDERATO che tra le città di La Spezia e Pisa, con l'attivazione del nuovo collegamento proposto dall'IF Go Concept S.r.l. i passeggeri avrebbero, nella medesima fascia oraria, le seguenti possibilità:

- 1) Trenitalia: Treno Regionale 11851 (La Spezia par. 10.20 – Pisa arr. 11.42) – Durata del viaggio 01:22 ore, Tariffa € 7,00
- 2) Go Concept S.r.l.: Treno IC 1575 (par. 11.00 - arr. 12.05) ed IC 1577 (par. 10.13 - arr. 11.14, solo festivi da 31/3 a 1/09): Durata del viaggio 01:01 ore - Classe Unica Tariffa € 7/8,00.

CONSIDERATO che tra le città di Pisa e La Spezia, con l'attivazione del nuovo collegamento proposto dall'IF Go Concept S.r.l. i passeggeri avrebbero, nella medesima fascia oraria, le seguenti possibilità:

- 1) Trenitalia: Treno Regionale 11866 (Pisa par. 18.34 –La Spezia arr. 19.40) – Durata del viaggio 01:06 ore, Tariffa € 7,00
- 2) Go Concept S.r.l.: Treno IC 1576 (par. 18.23 arr. 19.34) Durata del viaggio 01:11 ore - Classe Unica Tariffa € 7/8,00.

VALUTATO che - come affermato dalla Regione Toscana - i numeri da prendere in considerazione sulla tratta Pisa-La Spezia (domanda interessata, carico medio registrato nelle stazioni, caratteristiche treni regionali, tariffe vigenti) sono esigui rispetto al quadro generale dell'offerta prevista nel CdS vigente;

VALUTATO che - per la tipologia di servizio presa in esame e per l'articolazione dell'offerta in termini di frequenza dei servizi oggetto di valutazione - si può stimare in circa trenta minuti il distanziamento minimo tra due treni - con caratteristiche analoghe - tale da non provocare una migrazione significativa di passeggeri da un treno all'altro;

VALUTATO che, sulla tratta La Spezia-Pisa il distanziamento è inferiore ai 30 minuti nei soli giorni festivi (Treno Regionale TRN 11851 e Treno IC 1577 Go Concept), in cui il traffico pendolare è estremamente ridotto rispetto ad una domanda già di per sé esigua;

VALUTATO che il tempo di percorrenza sulla tratta Pisa-La Spezia del treno Go Concept S.r.l. IC 1576 è superiore di 5 minuti a quello del Treno Regionale TRN n. 11866, nonostante quest'ultimo fermi in 8 stazioni mentre il treno Go Concept effettua la sosta solo in 2 località (Massa e Viareggio) e che, pertanto, non sembra che il treno Go Concept possa realmente essere appetibile per il traffico pendolare;

VALUTATO che i prezzi dei biglietti comunicati dall'IF Go Concept relativamente alle relazioni 1) Torino-Genova-Livorno e vv. 2) Alessandria-Genova-Livorno e vv. 3) Genova-Livorno e vv. sono classificati come "Classe Unica" e risultano sempre superiori ai prezzi applicati in 2° classe da Trenitalia nelle medesime tratte.;

VALUTATO che i suddetti prezzi dei biglietti comunicati dall'IF Go Concept ("Classe Unica") sono decisamente superiori ai prezzi applicati in 1° classe da Trenitalia (con Tariffe Economy e Supereconomy) sui treni IC che percorrono le medesime tratte (ad esempio per la tratta Torino-

Genova il prezzo del biglietto del treno IC 1575 Go Concept è pari a € 20,00 mentre il prezzo per un biglietto dell'IC 503 Trenitalia in 1° classe varia da 24 € per la tariffa piena, a 18 € in tariffa Economy e 9 € in tariffa Supereconomy);

VALUTATO che Trenitalia può offrire tariffe ancora più basse rispetto al prezzo d'acquisto del singolo biglietto in quanto il passeggero può usufruire di formule di abbonamento per il servizio di trasporto regionale e Intercity oppure acquistare "carnet" di biglietti;

VALUTATO che, ai sensi dell'art. 7 comma 2bis del suindicato DD 203/URSF, i prezzi dei biglietti forniti dall'impresa Go Concept S.r.l. sono vincolati verso il basso in considerazione del fatto che sono stati posti a base dell'analisi dell'equilibrio economico e non potranno, pertanto, essere soggetti a riduzione a seguito di sconti, formule di abbonamento e/o promozioni, pena l'immediata sospensione da parte di quest'Ufficio della presente Decisione;

VALUTATO, come peraltro affermato sia dalla Regione Piemonte nella sua "*Relazione Illustrativa*" che dalla Direzione Regionale Piemonte dell'IF Trenitalia, che i servizi ferroviari programmati dall'IF Go Concept S.r.l sulla relazione Torino P.N.- Livorno C.le (e ritorno) hanno una prevalente "*valenza turistica*", essendo rivolti essenzialmente a passeggeri diretti verso mete di villeggiatura/vacanza (in particolare le Cinque Terre e le località toscane);

VALUTATO che non esiste - ad oggi - alcun collegamento ferroviario diretto tra:

- 1) le città di Torino (e la Regione Piemonte nel suo complesso) e Livorno;
- 2) le città di Torino (e la Regione Piemonte nel suo complesso) e tutte le stazioni ferroviarie delle cosiddette "*Cinque Terre*";
- 3) le città di La Spezia e Livorno

VALUTATO che i nuovi servizi proposti dall'IF Go Concept S.r.l. non costituiscono una alternativa ai treni regionali, ma creano un'offerta "diversificata" rispetto a quella fornita dall'IF Trenitalia in regime di CdS (regionali e nazionale);

VALUTATO che dal confronto dei servizi ferroviari offerti dalle IF Go Concept e Trenitalia su medesime relazioni (con particolare riferimento a: prezzi applicati, numero di fermate, frequenza del servizio, orario di partenza e tempi di percorrenza) i nuovi servizi ferroviari proposti dall'IF Go Concept risultano essere di scarsa appetibilità per i viaggiatori "abituali" rispetto al servizio di trasporto regionale/interregionale;

VALUTATO quindi che l'offerta dell'IF Go Concept S.r.l. è rivolta ad un utenza non pendolare e dovrebbe quindi attrarre passeggeri da un mercato "aggiuntivo" quale quello a carattere turistico;

VALUTATO che, più in generale, l'IF Go Concept S.r.l. con i nuovi servizi sulla linea *Torino-Livorno C.le* non potrebbe sottrarre significative quote di mercato all'IF Trenitalia in quanto il numero di corse giornaliere è estremamente limitato (n. 2 corse) rispetto a quelle complessivamente effettuate da Trenitalia stessa nelle 3 regioni interessate (sia in regime di CdS regionale che nazionale);

VISTA la relazione relativa al procedimento istruttorio prot. n. 964 del 5 dicembre 2012, che si condivide, predisposta dal responsabile del procedimento, Dirigente della Divisione 1 "Vigilanza e Monitoraggio";

VISTA la documentazione acquisita nel corso dell'istruttoria ed allegata alla suddetta relazione relativa al procedimento istruttorio;

ADOTTA LA SEGUENTE:

DECISIONE

L'Ufficio per la Regolazione dei Servizi Ferroviari (URSF), ai sensi dell'art. 59, comma 3 della Legge 23 luglio 2009, n.99, **a seguito della valutazione di tutte le informazioni necessarie acquisite e sulla base delle motivazioni suesposte, stabilisce che:**

- lo svolgimento del servizio di trasporto ferroviario passeggeri richiesto dall'impresa Go Concept S.r.l. sulla relazione Torino P.N. – Livorno C.le **non compromette l'equilibrio economico** dei contratti di servizio pubblico (CdS) in termini di redditività dell'impresa ferroviaria Trenitalia S.p.a. titolare dei CdS sottoscritti con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, in corso di consolidamento, e con le Regioni Piemonte, Liguria e Toscana (questi ultimi conclusi con l'adozione dello strumento c.d. catalogo) e pertanto **non si dispone alcuna limitazione** di cui al comma 2 dell'art. 59 della Legge 23 luglio 2009, n.99.

Ai sensi del comma 4 dell'art.59 della Legge 23 luglio 2009, n.99, le parti interessate possono richiedere il riesame della presente Decisione a seguito di eventuali modifiche degli elementi acquisiti, sulla base dei quali la Decisione stessa è stata adottata.

Avverso la presente Decisione, ai sensi dell'art. 37, comma 7 del D. Lgs n.188/03 può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro il termine di 60 giorni dalla data di notifica della stessa, ovvero può essere proposto ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi dell'art.8, comma 2, del DPR 24 novembre 1971, n.1199, entro il termine di 120 giorni dalla data di notificazione del provvedimento stesso.

Roma, 06 dicembre 2012

**Il Direttore
Ing. Fabio Croccolo**

